

Salute dei pensieri e cura psicoanalitica secondo Genovesi

Incontri d'autore

Oggi alla biblioteca Tiraboschi il medico psichiatra dialogherà con le psicologhe Maggioni e van Wel

Prosegue la rassegna «Incontri d'autore», promossa dal Sistema Bibliotecario Urbano di Bergamo e ospitata nella Sala Mimmo Boninelli della Biblioteca Tiraboschi, in città, in via San Bernardino 74.

Oggi, alle 17,30, si terrà la presentazione del libro «La cura psicoanalitica» scritto dal medico-chirurgo, psichiatra e psicoanalista Benedetto Genovesi. Residente a Milazzo in provincia di Messina, Genovesi è membro della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association, nonché socio del Centro di Psicoanalisi Romano e del Centro Psicoanalitico di Pavia. Redattore della rivista «Eidos» e già membro della redazione di «Psiche», la rivista

della Società Psicoanalitica Italiana, in questo recente saggio edito da FrancoAngeli intende sondare sviluppi e prospettive della psicoanalisi contemporanea. E lo fa con un approccio interdisciplinare, tracciando percorsi che si snodano fra letteratura, filosofia, psicoanalisi, neuroscienze e fisica quantistica.

«Ciò che voglio offrire nel mio libro, in maniera semplice e sintetica, sono spunti di riflessione al crocevia tra queste intersezioni, di cui naturalmente la via maestra è la psicanalisi. Psicanalisi che, però, si incontra appunto con tante altre discipline che condividono il concetto della libertà dei pensieri e dell'insaturità dei pensieri, perché questa è l'essenza della scienti-

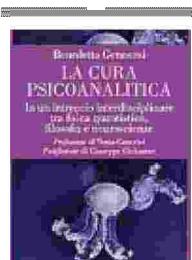
ficità». Nella prefazione del volume, a cura di Tonia Cancrini, si sottolinea come nel testo venga dato ampio risalto alla centralità della relazione: «Anche dalla psicoanalisi sappiamo che senza oggetto non ci può essere soggetto. [...] Il mondo è fatto di interazioni e di relazioni».

In queste pagine, le coordinate spazio-temporali perdono il loro valore per strutturarsi nella relazione, portando i lettori a soffermarsi sul concetto di cura, sulla percezione del «sentirsi esistere» e sul nostro essere «unità bio-psico-sociali». Senza trascurare il rapporto con la natura: detto con le parole di Giuseppe Civitarese nella postfazione al libro, Genovesi trasmette «un senso di incanto di fronte allo spettacolo del mondo».

A moderare l'incontro in biblioteca saranno la psicologa e psicoanalista Daniela Maggioni e la psicologa e psicoterapeuta Samantha van Wel. Quest'ultima, direttrice e cofondatrice di

«ArsCorporea - Centro di psicoterapia corporea integrata e crescita personale», ha subito accettato l'invito del Sistema Bibliotecario Urbano: «Per me, e parlo anche a nome di ArsCorporea, l'appuntamento rappresenta una bellissima possibilità per lavorare sull'integrazione, sia del corpo sia della mente, nel concetto della cura del profondo». E così preannuncia l'evento: «Sarà un momento prezioso di riflessione. Il saggio di Genovesi apre a molti stimoli e non necessariamente per addetti ai lavori. Si rivolge infatti a tutte le persone che abbiano voglia di affacciarsi sui saperi dell'esistenza... insomma, a tutti i curiosi della vita».

Elisa Roncalli



Il libro del medico Benedetto Genovesi

